



PRIMO PIANO

Discoteca Rimini chiude ai minori

Misura decisa dopo morte 16enne per ecstasy e per troppe norme

RIMINI, 2 OTT - La disco riminese Velvet vieta l'ingresso ai minori; nelle serate di concerti i sedicenni potranno entrare ma accompagnati dai genitori. Una novità dopo un'estate di episodi come la morte di un ragazzo per ecstasy. Per Lucia Chiavari, titolare, è una scelta "imprenditorialmente indotta, per tutelare la nostra azienda alla luce sia delle ultime normative (sul divieto di somministrazione di alcolici ai minorenni) e sia del quadro legislativo a volte passibile di troppe interpretazioni".

Fonte della notizia: ansa.it

Università e Polizia stradale alleate contro la droga: più Drug Test sui giovani alla guida

01.10.2015 - Più Drug Test ai guidatori giovani sulle strade per contrastare il fenomeno in costante crescita dell'uso di droghe sintetiche da parte dei ragazzi. Nasce con questo obiettivo il progetto di sette università italiane che prevede l'attivazione di una rete nazionale di laboratori di tossicologia forense altamente specializzata, da mettere a disposizione della Polizia Stradale per eseguire controlli sui guidatori: 7 laboratori che potranno supportare la Polizia Stradale per le analisi tossicologiche dei campioni provenienti da tutto il territorio nazionale. «Il problema dell'incidentalità stradale data da alcol e droga correlata è ancora purtroppo molto rilevante anche nel nostro paese. In particolare esiste il problema della difficoltosa identificazione precoce delle persone che si mettono alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. I drug test infatti eseguiti annualmente sono molto pochi rispetto a quelli che si dovrebbero eseguire e questo è dovuto anche alla deficitaria esistenza di materiali e metodi che possano essere utilizzati su strada con buoni risultati ed attendibilità non che validità medico legale», si legge nel Progetto «Life Street - No Drugs»- Da qui la necessità di sviluppare e mettere a disposizione delle Forze dell'Ordine (in particolare della Polizia Stradale) innovativi metodi e strumenti di identificazione precoce, che siano però facilmente utilizzabili su strada e nel contempo permettano una conferma in laboratori di secondo livello di tossicologia forense che ne garantiscano l'affidabilità dei risultati. Il progetto prevede una durata triennale, con una valutazione quantitativa e qualitativa costante dei risultati raggiunti, ed è stato fatto in collaborazione con la Polizia Stradale, Il Ministero dell'Interno, Moige, e Università degli studi di Firenze che fa da capofila alle altre sei Università Italiane coinvolte progetto.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Muore per sfuggire controlli polizia

Pachistano si lancia da palazzo e resta infilzato in un cancello

PORTO RECANATI (MACERATA), 2 OTT - Un immigrato pachistano è morto tragicamente lanciandosi dal quarto piano di un residence di Porto Recanati (Macerata), per sfuggire ad un controllo della polizia. Nel tentativo di saltare da un balcone all'altro, l'uomo è precipitato finendo infilzato nel cancello metallico della recinzione sottostante. E' successo la notte scorsa al River Village.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Eroina agli studenti sui treni: sesso coi pusher e furti per pagare le dosi

È successo in Brianza. La polizia ha arrestato un gruppo di spacciatori che vendeva cocaina, eroina ed hashish sul treno "Besanino" o nelle stazioni. I clienti, giovanissimi e spesso senza soldi, pagavano le dosi con merce rubata o con il sesso

02.10.2015 - Qualcuno pagava in natura, offrendo il proprio corpo. Qualcun altro svaligiava negozi e piccoli esercizi commerciali, per avere una merce di scambio. Altri ancora, invece, si limitavano a provare in vista di un futuro "affare". Erano disposti a tutto pur di avere la droga, i clienti, giovanissimi, degli "spacciatori del Besanino", i pusher albanesi, marocchini e italiani che vendevano hashish, eroina e cocaina sui treni in viaggio tra Lecco e Besana Brianza. Venerdì mattina, la polizia di Lecco ha smantellato l'organizzazione criminale, eseguendo diverse ordinanze di custodia cautelare tra le province di Lecco, Milano e Monza Brianza. L'accusa per tutti gli arrestati è di spaccio di stupefacenti. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, gli spacciatori - tutti di origine albanese, marocchina e italiana - si dividevano in gruppi e viaggiavano tra Lecco e la Brianza alla ricerca di clienti tra i pendolari, soprattutto giovani e studenti. L'organizzazione era ben strutturata e i pusher offrivano ai ragazzi addirittura la possibilità di "provare" la droga gratuitamente, lasciando poi il proprio numero di cellulare per concordare gli acquisti futuri. Molti dei clienti, identificati dalla polizia, sono minorenni. Ma neanche la giovane età e la mancanza di soldi sono riusciti a fermarli nella loro caccia alla droga. Stando a quanto ricostruito dagli agenti, infatti, molti degli acquirenti si sono resi responsabili di furti e rapine in negozi della zona, con la merce rubata che veniva poi barattata coi pusher in cambio di una dose. Le ragazze senza soldi, invece, offrivano prestazioni sessuali agli spacciatori. Il "premio"? Anche per loro qualche grammo di hashish, cocaina o eroina.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Clandestini verso Francia, presi passeur

Polizia li ferma sulla Torino-Aosta, a bordo anche minorenni

TORINO, 2 OTT - Due passeur pachistani, di 41 e 56 anni, sono stati arrestati dalla polizia, che ieri sera li ha sorpresi alla guida di un furgone sull'autostrada per Torino-Aosta, all'altezza di Albiano d'Ivrea (Torino). Viaggiavano verso la Francia con a bordo sette migranti pachistani e bengalesi, tra cui tre minorenni, tutti irregolari. Nei confronti di uno dei conducenti era già stato spiccato un mandato di cattura internazionale per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Fonte della notizia: ansa.it

Accordo Polstrada-Unindustria: formazione sulla sicurezza stradale

Progetto molto apprezzato dal Prefetto di Treviso Laura Lega. Verranno formati gli autisti e i collaboratori delle aziende locali del trevigiano

TREVISO 01.10.2015 - Unindustria Treviso e Polizia stradale di Treviso hanno sottoscritto nella giornata di mercoledì, nella sede dell'Associazione di piazza Istituzioni, un accordo per sviluppare congiuntamente dal 2016 delle attività formative in materia di sicurezza stradale rivolte alle imprese associate, tra le quali quelle dell'autotrasporto. Hanno firmato l'intesa Maria Cristina Piovesana, Presidente di Unindustria Treviso ed il Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Treviso Alessandro De Ruosi. Sono intervenuti il Prefetto di Treviso, Laura Lega, e il

Questore di Treviso, Tommaso Cacciapaglia, che hanno espresso apprezzamento e interesse per l'iniziativa. Presente anche il Vicepresidente del Gruppo Trasporti di Unindustria Treviso, Francesco Ceccato. L'accordo prevede che la PolStrada metta a disposizione i docenti e la consulenza tecnico – giuridica per la predisposizione dei corsi, che verranno organizzati anche in collaborazione con Unis&F Treviso Pordenone, la struttura formativa dell'Associazione. "E' obiettivo comune delle parti - si legge nell'accordo - promuovere iniziative e progetti di collaborazione rivolti agli utenti professionali della strada, anche con il coinvolgimento di soggetti privati, al fine di contribuire, anche attraverso un percorso formativo e culturale oltre che per mezzo dell'azione di contrasto alle violazioni della normativa vigente, al raggiungimento dell'obiettivo della Commissione Europea di dimezzare la mortalità su strada. A tal fine si ritiene indispensabile coinvolgere la Polizia Stradale nel percorso formativo sia del personale deputato alla conduzione dei veicoli che di quello amministrativo e dirigenziale delle imprese aderenti ad Unindustria Treviso, in considerazione della complessità delle normative nazionali e comunitarie che regolano l'attività del trasporto su strada ed in particolare quelle in materia di tempi di guida e di riposo dei conducenti. Le parti concordano di procedere per l'anno 2016 all'organizzazione di un numero, indicativo, di sei incontri di approfondimento aventi ad oggetto il Codice della Strada, la normativa europea in materia di tempi di guida e di riposo dei conducenti e, in generale, la sicurezza stradale". "E' un'iniziativa significativa – ha dichiarato il Prefetto di Treviso, Laura Lega - che si inserisce a pieno titolo nel quadro collaborativo tra Pubblica Amministrazione e mondo delle imprese che intendo potenziare massivamente; fa bene a questo territorio, ma può essere, soprattutto, un potente esempio di eccellenza da esportare su tutto il territorio nazionale". "Si tratta di un accordo importante - ha detto Maria Cristina Piovesana – per più motivi. E' un esempio di collaborazione virtuosa tra imprese e Pubblica Amministrazione, che riteniamo strategico per il nostro sviluppo e che abbiamo posto al centro dell'Assemblea del 10 ottobre. Contribuisce a innalzare i valori della legalità. E' un intervento concreto per la sicurezza, considerato che il 50% degli incidenti mortali avviene secondo l'Inail sulle strade. E' un intervento di cultura e aggiornamento professionale per le imprese e i collaboratori dell'autotrasporto, a vantaggio anche di una migliore circolazione stradale". "Il miglioramento degli standard di sicurezza stradale in provincia di Treviso - ha detto Alessandro De Ruosi – è un obiettivo che può essere raggiunto solo con la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che compongono il tessuto sociale del territorio. Questo accordo è un esempio concreto di questa partecipazione che non può non avere risvolti positivi sul tema della sicurezza stradale andando ad aumentare le conoscenze e le consapevolezza dei soggetti che a vario titolo e per motivi diversi sono considerati utenti della strada".

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Violazioni, polizia stradale ferma camion con 20 mila euro di frutta: carico donato a Onlus

Nella serata di lunedì una pattuglia della Sezione Polizia Stradale di Gorizia fermava per un controllo, presso il casello di Lisert, un complesso veicolare straniero che trasportava frutta partita dall'Italia e destinata alla Romania

01.10.2015 - Nella serata di lunedì una pattuglia della Sezione Polizia Stradale di Gorizia fermava per un controllo, presso il casello di Lisert, un complesso veicolare straniero che trasportava frutta partita dall'Italia e destinata alla Romania. Venivano nella circostanza rilevate diverse violazioni al Codice della Strada che, non essendo state oblate nell'immediatezza dal conducente, davano luogo al deposito del mezzo presso un soccorso stradale delle vicinanze. Nella giornata successiva il carico di frutta è stato esaminato dalla Squadra di polizia giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Gorizia unitamente al personale dell'Agenzia delle Dogane. All'interno del semirimorchio sono stati rinvenuti bancali di frutta, nello specifico pesche, uva da tavola e prugne, stivati in cassette la maggior parte delle quali avevano apposte etichette adesive riportanti, oltre al nome del produttore, la dicitura "prodotto destinato alla distribuzione gratuita". Il valore del carico, una volta introdotto nel mercato, avrebbe fruttato indebitamente circa 20.000,00 euro. Gli operatori hanno denunciato gli autisti per il reato di "Frode nell'esercizio del commercio" previsto e punito dall'art. 515 c.p., poiché quella merce era verosimilmente pronta per essere rivenduta nel mercato estero. Gli

operatori procedevano al sequestro della stessa, della documentazione esibita e del complesso veicolare. La frutta recuperata, grazie alle intese tra la Polizia Stradale di Gorizia e le Prefetture della Regione, di concerto con l'Autorità Giudiziaria, è già in corso di distribuzione alle Onlus locali.

Fonte della notizia: triesteprima.it

PIRATERIA STRADALE

**Provoca due tamponamenti, poi entra in concessionario e ruba un'auto
L'auto rubata è una Peugeot con targa CA 744 FW. Chi dovesse avvistarla è pregato di avvisare le forze dell'ordine**

01.10.2015 - Mattinata decisamente movimentata in val Bisagno. Poco dopo mezzogiorno si è verificato un tamponamento fra due auto in via Piacenza. Uno dei due conducenti coinvolti, non solo si è dato alla fuga, ma poco distante si è andato a schiantare contro un'ambulanza. Nell'impatto il mezzo di soccorso è finito contro una bisarca, che stava scaricando auto in un concessionario. In questo secondo incidente stradale sono rimaste ferite quattro persone, trasportate in codice giallo al pronto soccorso del San Martino. Illeso invece lo spericolato automobilista, che è entrato in concessionario, ha rubato un'auto e si è dileguato in direzione mare. Immediate sono scattate le ricerche a tappeto. L'auto rubata è una Peugeot con targa CA 744 FW. Chi dovesse avvistarla è pregato di avvisare le forze dell'ordine.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Investe un motociclista e fugge: caccia alla Mercedes pirata

Pirata della strada passa con il rosso e investe un motociclista, poi fugge. È caccia all'uomo a Monza, stamane lanciato appello della polizia locale "meglio si costituisca".

01.10.2015 - L'incidente si è verificato nel quartiere San Rocco, verso le 21 di ieri. Un uomo di trentasei anni in sella alla sua moto è stato centrato in pieno da un'auto pirata (probabilmente una Mercedes) che, secondo le prime testimonianze raccolte dagli agenti della locale, sarebbe passata con il rosso e dopo l'incidente è sparita nel nulla. Soccorso il motociclista è stato trasportato in ospedale in gravi condizioni, nella notte è migliorato e l'uomo ora è fuori pericolo di vita.

Fonte della notizia: mbnews.it

VIOLENZA STRADALE

Lite coppia, lei picchia lui in ambulanza

Nel Pistoiese, necessario intervento carabinieri

PISTOIA, 02 OTT - Lui finisce in ospedale per abrasioni e contusioni, lei è stata denunciata per interruzione a pubblico servizio, oltraggio a pubblico ufficiale e violenza privata. È il bilancio di un furioso litigio che è proseguito fin dentro l'ambulanza: protagonisti, nel cuore della notte, una coppia di Agliana (Pistoia), un'operaia di 41 anni e un imprenditore di 33. Lei ha continuato a colpirlo anche a bordo dell'ambulanza, nonostante la presenza dei carabinieri accorsi in aiuto all'equipaggio del 118.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente frontale col tir a Crema, morto l'automobilista 22enne

Gabriele Salati non ce l'ha fatta: gravemente ferito era caduto in coma irreversibile fin quando non è stata dichiarata la morte cerebrale. Espiantati gli organi, salveranno altre vite

di Pier Giorgio Ruggeri

CREMA, 2 ottobre 2015 - Non ce la fatta Gabriele Salati, 22 anni di Vaiano Cremasco, coinvolto in un gravissimo incidente sulla tangenziale di Crema a mezzogiorno di martedì. Il giovane, ricoverato in condizioni disperate nell'ospedale di Cremona, era in coma irreversibile. La morte cerebrale è stata dichiarata ieri nel pomeriggio e i parenti hanno dato autorizzazione per l'espianto degli organi. Il ventiduenne era finito contro un tir mentre stava rientrando a casa. Con la sua auto aveva allargato troppo una curva ed era finito sull'altra corsia. Portato in eliambulanza nell'ospedale di Cremona, le sue condizioni erano state dichiarate disperate. Il giovane non si era più ripreso dal coma nel quale era sprofondato fino quando, ieri è stata dichiarata la sua morte cerebrale.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

In scooter contro un cassonetto, muore giovane

Fabio Mallegni, 25 anni, di Lido di Camaiore, vittima di un incidente a Viareggio in via Fratti

VIAREGGIO, 2 ottobre 2015 - Un 25enne, Fabio Mallegni, di Lido di Camaiore, ha perso la vita dopo che in sella al suo scooter è finito la notte scorsa poco dopo le 3.30 contro un cassonetto dei rifiuti lungo via Fratti, nella zona dell'ex ospedale Tabaracci a Viareggio. Per il giovane non c'è stato nulla da fare ed inutili sono stati i soccorsi ed è deceduto sul colpo in seguito alle gravi ferite riportate nell'urto violento. Il corpo è stato trasferito presso l'obitorio dell'ospedale Versilia.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente a Gravellona, esce di strada e si ribalta: morto 63enne

Sul posto sono arrivati i soccorsi ma gli operatori del 118 hanno potuto solo constatare il decesso del conducente

GRAVELLONA LOMELLINA, 2 ottobre 2015 - Tragico incidente nella notte a Gravellona Lomellina. Alle 23 un uomo alla guida di un'automobile è morto sulla strada provinciale 162 dopo essere uscito di strada. A quanto pare l'uomo avrebbe perso il controllo della vettura che uscendo dalla carreggiata si è poi ribaltata. Il conducente, 63 anni, è morto sul colpo, troppo gravi le ferite subite tanto che l'automedica e l'ambulanza di Vigevano non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. Sul posto, lungo la strada per Barbavara parallela al confine con il Piemonte, sono intervenuti anche i carabinieri di Gravellona Lomellina e i vigili del fuoco. Gravellona Lomellina, 2 ottobre 2015 - Tragico incidente nella notte a Gravellona Lomellina. Alle 23 un uomo alla guida di un'automobile è morto sulla strada provinciale 162 dopo essere uscito di strada. A quanto pare l'uomo avrebbe perso il controllo della vettura che uscendo dalla carreggiata si è poi ribaltata. Il conducente, 63 anni, è morto sul colpo, troppo gravi le ferite subite tanto che l'automedica e l'ambulanza di Vigevano non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. Sul posto, lungo la strada per Barbavara parallela al confine con il Piemonte, sono intervenuti anche i carabinieri di Gravellona Lomellina e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Chiusa carreggiata sud A1 in Umbria

Per mortale a Baschi, intervenuti due elicotteri vigili fuoco

ORVIETO (TERNI), 2 OTT - Chiusa la carreggiata sud del tratto umbro dell'Autosole, con uscita obbligatoria a Orvieto, per un incidente stradale nei pressi di Baschi nel quale è morto un uomo. Altre tre o quattro persone, che in base a quanto si apprende viaggiavano sullo stesso mezzo, sono rimaste ferite gravemente. Stando alle prime informazioni non ci sarebbero altri veicoli coinvolti nell'incidente. I feriti sono stati soccorsi da vigili del fuoco e 118, anche con due elicotteri.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incidente sulla A1: quattro veicoli coinvolti e undici feriti
L'Autostrada dopo quasi due ore è stata riaperta**

02.10.2015 - I vigili del fuoco di Firenze stanno intervenendo sulla autostrada A1, carreggiata sud al km 300 all'interno della galleria Pozzolatico, per un incidente che ha visto coinvolti quattro veicoli e 11 feriti di cui due in gravi condizioni. La direzione sud dopo quasi due ore è stata riaperta. I feriti erano incastrati e sono stati estratti dai vigili del fuoco che adesso stanno lavorando per la messa in sicurezza degli altri veicoli coinvolti. Sul posto 118, Polizia Stradale e personale di Autostrade per l'Italia. Si sono registrate code di 11 chilometri.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

**Investito sulle strisce pedonali in Corso Umberto I: 27enne in ospedale
Il conducente della Ford Focus che lo ha preso in pieno si è immediatamente fermato per prestare i primi soccorsi e chiamare il 118**

02.10.2015 - Questo pomeriggio al Corso Umberto I di Avellino, un 27enne di Altavilla Irpina è stato investito sulle strisce pedonali. Il conducente della Ford Focus che lo ha preso in pieno si è immediatamente fermato per prestare i primi soccorsi e chiamare il personale sanitario del 118. Il malcapitato è stato trasportato con ambulanza al pronto soccorso della Città ospedaliera "S.G.Moscati". I medici gli hanno riscontrato diverse contusioni su più parti del corpo e disposto ulteriori accertamenti per verificare l'esistenza di fratture. Intanto, sul posto dell'incidente i carabinieri della locale stazione hanno avviato i rilievi del caso per risalire alla dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: avellinotoday.it

**Incidente via Portuense: scontro fra un'auto ed una moto, grave 63enne
L'impatto all'incrocio fra via della Magliana e via Usini. Sul posto la polizia locale.
Rallentamenti al traffico**

02.10.2015 - Incidente nel primo pomeriggio di oggi a Ponte Galeria dove un'auto ed una moto si sono scontrate per cause ancora in via di accertamento. L'impatto in via Portuense, all'altezza dell'intersezione fra via della Magliana e via Usini. Ad avere la peggio il 63enne alla guida del mezzo a due ruote, una Bmw, trasportato in codice rosso all'Aurelia Hospital dopo l'impatto fra il suo mezzo ed un Fiat Doblò. La prognosi è poi diventata riservata.

TRAFFICO RALLENTATO - Sul posto per i rilievi tre pattuglie del Gruppo Marconi della Polizia Locale di Roma Capitale. Difficoltà di circolazione all'altezza di via Usini sia in direzione via della Magliana che in direzione via Portuense.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Selbagnone, autotreno si ribalta: conducente illeso, traffico rallentato
Secondo una sommaria ricostruzione dei fatti il mezzo procedeva con direzione di marcia monte-valle, quando è incappato nel ribaltamento**

02.10.2015 - Autotreno ruote all'aria, adagiato su di un fianco lungo la sede stradale. L'incidente è avvenuto venerdì in corrispondenza della rotonda di via Del Ciliegio, a Selbagnone. Il conducente del mezzo, un trattore cisterna che trasportava un rimorchio carico di resti di macellazione ovina, non ha riportato conseguenze fisiche. Secondo una sommaria ricostruzione dei fatti il mezzo procedeva con direzione di marcia monte-valle, quando è incappato nel ribaltamento. In quel momento pioveva e non si esclude che all'origine del sinistro vi sia l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Nella carambola il rimorchio è rimasto in carreggiata. Il traffico è rimasto temporaneamente bloccato per consentire la messa in

sicurezza del veicolo incidentato e la pulizia della sede stradale, effettuata da una ditta privata. A coordinare la circolazione strada la Polizia Municipale di Forlimpopoli.

Fonte della notizia: forlityday.it

MORTI VERDI

Trovato morto vicino al trattore: si ipotizza l'incidente agricolo

BUCINE 01.10.2015 - E' stato trovato morto in una zona impervia tra Capannole e San Pancrazio nel comune di Bucine un uomo di cui ancora non si conoscono le generalita'. Il corpo ormai senza vita era accanto ad un trattore ribaltato. Il ritrovamento e' stato effettuato nel pomeriggio dai vigili del fuoco e dai carabinieri. Sul posto il 118 che ha constatato la morte senza poter fare più niente. Sono in corso indagini per capire cosa sia accaduto, l'ipotesi più plausibile e' che l'uomo sia stato ucciso dal trattore trovato ribaltato.

Fonte della notizia: gonews.it

Scontro pazzesco tra auto e trattore in via Melfi a Cerignola, perde la vita Michele Monterisi

CERIGNOLA 01.10.2015 - Ancora una tragedia della strada in Capitanata. In via Melfi, periferia di Cerignola, è morto Michele Monterisi, 43 anni, mentre era a bordo del suo trattore. Fatale l'impatto con una Opel Zafira. L'incidente è avvenuto attorno alle 12 e 30, nei pressi della Sp 143. L'auto si è ribaltata ma il conducente è fuori pericolo. Niente da fare, invece, per Monterisi. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e operatori del 118. Ancora poco chiara l'esatta dinamica dello scontro.

Fonte della notizia: immediato.net

Auto contro trattore. Grave persona anziana

L'incidente questa mattina a Sant'Agata de' Goti, in località Torricella

di Vincenzo De Rosa

SANT'AGATA DE' GOTI 01.10.2015 - Un'auto questa mattina si è scontrata con un trattore in località Torricella, nella zona nord del territorio comunale di Sant'Agata de' Goti. Necessario l'intervento dell'unità di rianimazione della Croce Rossa Italiana, sul luogo dell'incidente assieme ai sanitari del 118 ed agli agenti della Polizia Municipale di Sant'Agata de' Goti. Ferite le due persone anziane, un uomo ed una donna, che viaggiavano a bordo dell'automobile coinvolta nel sinistro. Per l'uomo si è reso necessario il trasporto all'ospedale Rummo di Benevento.

Fonte della notizia: ottopagine.it

SBIRRI PIKKIATI

Porta Romana, mentre fugge tenta di investire un poliziotto

Il 33enne, fuggito a bordo di uno scooter rubato, era sottoposto all'obbligo di dimora

01.10.2015 - Ieri notte, intorno alle 3, un 33enne di Modena è stato sorpreso dalla polizia mentre se ne andava in giro a bordo di un motorino rubato - senza patente - dopo esser stato notato a sfrecciare a forte velocità in Piazza della Calza. Gli agenti si sono lanciati all'inseguimento del mezzo, raggiungendolo dopo qualche centinaio di metri; ma appena i poliziotti sono scesi per il controllo, il fuggitivo è ripartito tentando di investire un agente. L'inseguimento è così ripreso e proseguito verso Porta Romana dove, dopo un'accesa resistenza con calci e spintoni, l'uomo è stato bloccato. Entrambi gli agenti intervenuti hanno riportato lievi contusioni (2 giorni di prognosi). L'arrestato, già noto alle forze dell'ordine, nonché sottoposto all'obbligo di dimora durante le ore notturne, dovrà ora rispondere di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale oltre che della ricettazione del ciclomotore e del reato di guida senza patente.

Fonte della notizia: firenzetoday.it